



## Comune di Pisa

### Consiglio Comunale

---

Prot.2100966

Pisa 25 Gennaio 2021

#### MOZIONE URGENTE

#### **OGGETTO: SITUAZIONE DISPERATA IN BOSNIA E ERZEGOVINA E LUNGO LA ROTTA BALCANICA**

Preso atto che si aggrava sempre di più, anche per il peggioramento delle condizioni meteorologiche, l'emergenza umanitaria per i migranti bloccati in una situazione disumana al campo di Lipa, nel nord-ovest della Bosnia e Erzegovina: abbondanti nevicate e temperature che scendono fino a -10°C mettono a rischio la vita di circa **900 persone** che vivono nel campo in condizioni molto carenti. Ad oggi infatti sono state montate, da parte dell'esercito bosniaco, solamente una dozzina di tende non ancora riscaldate che danno riparo notturno a circa metà di queste persone, mentre l'altra metà continua a dormire in rifugi improvvisati. Le condizioni igieniche sono disastrose, dal momento che mancano completamente i servizi igienici, l'acqua potabile e un sistema fognario. Non ci sono nemmeno i collegamenti elettrici, le strade di accesso al campo sono ghiacciate e difficilmente percorribili, e l'altopiano di Lipa è di fatto isolato.

Registrato l'accurato appello di **Mons. Komarica, Vescovo di Banja Luka**, che chiede a tutti i rappresentanti politici che possono prendere decisioni di *“lavorare insieme, con l'aiuto materiale della comunità internazionale, per risolvere questa catastrofe umanitaria in modo positivo ed efficace, il prima possibile”*.

Preso atto che mentre l'esercito monta le prime tende e gli aiuti umanitari stanno arrivando, gli operatori di Caritas Italiana raccolgono le voci di quanti sull'orlo della morte soffrono per l'indifferenza prolungata della comunità internazionale: *“Fa troppo freddo, sto impazzendo, non sono sicuro di farcela a sopravvivere”* è il disperato grido di aiuto di uno degli ospiti del campo proveniente dal Pakistan.

Ricordato che Caritas Italiana, in collaborazione con altre realtà non profit presenti sul posto, è impegnata nella distribuzione di cibo e di abbigliamento invernale (scarpe, giacche a vento, sciarpe, cappelli) e soprattutto di legna da ardere, per consentire ai migranti di scaldarsi; e che questi aiuti sono resi possibili grazie alla solidarietà mostrata da molte persone ed organizzazioni che in questi giorni stanno contribuendo alla raccolta fondi necessaria proprio per l'acquisto di beni essenziali per la sopravvivenza di queste persone.

Valutato che rimane difficile comprendere la decisione del governo della Bosnia e Erzegovina di trasformare Lipa in un campo permanente, pur sapendo che serviranno molte settimane per raggiungere degli standard minimi di sicurezza, e il rifiuto di ricollocare i migranti in strutture più pronte e più adatte all'inverno a seguito anche delle forti proteste delle comunità locali interessate.



## Comune di Pisa

### Consiglio Comunale

---

Registrato che anche l'Unione Europea chiede che a Lipa vengano rispettati i diritti umani e ha stanziato nuovi fondi, oltre quelli già messi a disposizione, per poter migliorare le condizioni del campo, senza tuttavia un esito concreto immediato

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

**Fa proprio e sottoscrive** l'allarme che Caritas Italiana lancia di nuovo con forza per l'estrema drammaticità della situazione a Lipa, come anche in molte altre località della rotta balcanica: *“Non si può più aspettare - sottolinea don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana - è assolutamente urgente fare ogni sforzo per garantire un'accoglienza dignitosa e sicura, rafforzare l'assistenza umanitaria a Lipa e in tutti gli altri campi profughi della Bosnia e Erzegovina”*.

**Invita** la Commissione Europea, il Governo e il Parlamento Italiani a farsi promotori presso la Bosnia e Erzegovina affinché cessi la prassi dei respingimenti violenti sulla frontiera bosniaco-croata e affinché, nel mentre si discutono le procedure e le politiche migratorie del Paese e della regione, finalizzate alla tutela dei diritti delle persone in transito o dei richiedenti asilo, soprattutto di quelli in condizioni più vulnerabili, vengano urgentemente approntate presso il campo di Lipa strutture di accoglienza rispettose della vita e della dignità umana, capaci di garantire idonei condizioni igienico sanitarie, riparo e vitto per gli accampati.

**Invita** il Sindaco a farsi portavoce del presente appello presso la *Commissione politiche comunitarie e rapporti con organismi UE ed extra UE* dell'ANCI.

**Impegna** il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Commissione Europea, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Esteri, all'Ambasciatore di Bosnia e Erzegovina in Italia.

Riccardo Buscemi (FI), 1° firmatario  
Virginia Mancini (FI),  
Gabriele Amore (M5S),  
Paolo Cognetti (Lega),  
Manuel Laurora (Gruppo Misto),  
Maurizio Nerini (FDI-PNC),  
Matteo Trapani (PD),  
Antonio Veronese (PC),  
Francesco Auletta (Dirittiincomune)